



Associazione
Italiana
Allevatori

(Ente Morale D.P.R. n.1051 del 27/10/1950)

COMITATO TECNICO CENTRALE CONTROLLI PRODUTTIVITÀ DEI BOVINI DA LATTE

*Si riportano nel presente
Notiziario le delibere e le
principali decisioni prese dal
Comitato Tecnico Centrale per i
controlli della produttività
del latte nella specie bovina
nella riunione svoltasi il
23.11.98*

NOTIZIARIO N.31

in questo numero:

PREMESSA

- 1. Componenti comitato triennio 98-2000**
- 2. Componenti Commissioni**

DELIBERE E INFORMATIVE

- 1. Applicazione metodo AT e norme ICAR dei diversi metodi di controllo**
 - 2. Applicazione delibera relativa al calcolo EVM sul prestampato**
 - 3. Supercontrolli: proposta di modifica al regolamento**
 - 4. Interventi che possono alterare la produzione del latte**
 - 5. Sistemi di misurazione elettronica del latte: proposta di verifica periodica**
-

PREMESSA

1. Componenti comitato triennio 1998-2000

Dr. SCALA Francesco	Dirigente MiPAF
Dr.ssa AMORINI Tiziana	Funzionario MiPAF incaricata di vigilare sugli adempimenti previsti dal Regolamento.
Dr. BLEYNAT Giorgio	Funzionario Tecnico Regione Lombardia
Dr.ssa CHIARINI Roberta	Funzionario Tecnico Regione E. Romagna
Dr.ssa CANDIDO Assunta	Funzionario Tecnico Regione Sicilia
Dr. BESSOLO Pierluigi	Funzionario Tecnico Regione Piemonte
Dr. COMACCHIO Andrea	Funzionario Tecnico Regione Veneto
Dr. OTTAVIANI Roberto	Funzionario Tecnico Regione Lazio
Dr. NOE' Pietro	Funzionario Ministero Sanità
Dr. FERRARINI Lauro	Rappresentante degli allevatori per le razze a diffusione nazionale
Dr. GANDOLFI Claudio	«
Sig. GARLAPPI Maurizio	«
Ing. LANARI Giancarlo	«
Dr. MARIGLIANO Gerardo	«
Dr. SARACENO Domenico	«
Ing. SCAVIA Luciano	«
Sig. VITALI Dario	«
Dr. MUTTI Vittorio	«
Dr. LUTMANN Tullio	«
Dr. PROLA Piero	Rappresentante degli allevatori per le razze che non raggiungono il numero necessario per essere rappresentate
Prof. NARDONE Alessandro	Esperto in Zootecnia
Prof. CICOGLIA Mario	Esperto in Zootecnia
Prof. PAGNACCO Giulio	Esperto in Zootecnia
Dr. ALEANDRI Riccardo	Associazione Italiana Allevatori
Dr. BRACCIAFERRI Corrado	Associazione Italiana Allevatori

2. Componenti Commissioni

Commissione ricorsi: Dr. Francesco Scala, Ing. Luciano Scavia, Dr. Riccardo Aleandri (in sostituzione del Dr. Guido Ongaro).

Commissione esame controllori: Dr. Francesco Scala, Dr. Giorgio Bleynat, Dr. Riccardo Aleandri (in Sostituzione del Dr. Guido Ongaro)

DELIBERE E INFORMATIVE

1. Informazione sull'applicazione del metodo AT e sulle norme ICAR di applicazione dei diversi metodi di controllo.

Si prende atto del monitoraggio fatto circa l'attuale applicazione del metodo AT, si ribadisce l'assoluta esigenza di controllare l'alternanza dei controlli, si da mandato all'UCCPA di definire i modi e i tempi con cui la verifica dell'alternanza deve essere eseguita, si chiede all'UCCPA di valutare l'eventuale aggiornamento dei coefficienti usati per il calcolo delle lattazioni con il metodo AT.

2. Informativa sull'applicazione della delibera relativa al calcolo EVM sul prestampato

E' stato approvato l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dell'Equivalent Vacca Matura (EVM) secondo le indicazioni fornite dal Servizio Studi dell'AIA.

3. Supercontrolli: proposta di modifica al regolamento

Si stabilisce che: qualora in occasione della ripetizione del controllo, l'allevatore assuma a qualsiasi titolo un atteggiamento ostativo alla normale esecuzione della ripetizione del controllo, deve essere fatto oggetto di diffida da parte dell'UCCPA. Per le diffide successive alla prima vengono applicati i seguenti provvedimenti: seconda diffida= annullamento delle lattazioni in corso ed esclusione dal Bollettino dei Controlli ; terza diffida= espulsione dal sistema dei Controlli Funzionali.

4. Interventi che possono alterare la produzione del latte

Si riafferma la completa validità delle delibere già prese in materia (notiziari n° 17, 19, 20, 22, 23 e 28) in base alle quali:

«l'APA e' tenuta per ogni azienda e per ogni controllo con bovine trattate ad effettuare apposita comunicazione all'Ufficio centrale dei controlli. L'Ufficio centrale provvedera' ad indicare con il codice «O» (NdR Ossitocina) la lattazione interessata in quanto da considerare irregolare»

e si raccomanda una maggiore e mirata vigilanza degli allevamenti da parte degli ispettori AIA.

5. Sistemi di misurazione elettronica del latte: proposta di verifica periodica

Si stabilisce che gli strumenti utilizzati per il rilevamento delle produzioni di latte vengano sottoposti a controllo di verifica di idoneità con una frequenza almeno annuale da parte dei tecnici SCM e che i risultati siano trasmessi all'AIA.